

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - VINCI	 ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI "CRESCERE INSIEME"
	Via Val di Sole n. 2 – 50059 VINCI (FI) Tel. 0571/568138 - Codice Fiscale 82004510481 Codice Meccanografico FIIC868003 fiic868003@istruzione.it - fiic868003@pec.istruzione.it www.icvinci.edu.it	

Circ. n. 46 del 13/10/2021

**AI DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I°
SEDE DI SOVIGLIANA**

p.c. AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI e SITO WEB

Oggetto: RISPETTO ORARIO SCOLASTICO E VIGILANZA USCITA ALUNNI.

Come stabilito anche dalla giurisprudenza (es. *sentenza n. 3074/1999 della Cassazione*) l'obbligo di sorveglianza da parte dei Docenti nei confronti degli alunni si estende a tutto il tempo durante il quale essi sono affidati all'istituzione scolastica. L'obbligo per i Docenti è ribadito al **comma 5 dell'articolo 29 del CCNL scuola**, in cui è specificato che gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per effettuare l'accoglienza iniziale e, al termine dell'ultima ora di lezione, ad

ASSISTERE E ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI ALL'USCITA

Come altre volte richiamato, insisto col ricordare che sull'uscita, infatti, incombe, sempre e comunque, la responsabilità, sino al trasferimento di essa nuovamente al genitore o a chi ne fa le veci.

Inoltre, non è accoglibile la proposta pervenuta di anticipare, seppur di qualche minuto, l'uscita dalle classi, anche solo per esigenze organizzative, poiché si andrebbe a intaccare, sacrificandolo ulteriormente, il tempo scuola a cui gli studenti hanno diritto.

Ricordo, difatti, che dal corrente anno scolastico, l'ultima ora di lezione è di per sé interessata da una riduzione di 5 minuti (delibera del Consiglio di Istituto n. 160 del 30 giugno 2021) per un monte ore annuo di circa 14 unità orarie, che, causa la motivazione di forza maggiore deliberata, non sono oggetto di richiesta di recupero verso i Docenti interessati.

Pertanto, non ritenendo percorribile e sostenibile la soluzione prospettata di anticipare ulteriormente l'esodo degli alunni dalle classi, dai laboratori, dalle palestre, non resta che richiamare altri principi universali di regolazione della vita scolastica e delle problematiche organizzative, anche in chiave di prevenzione del rischio, ossia quei principi di responsabilità e "buon senso" che ritengo sempre attuali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Tamara Blasi

